

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. DEL**

**Oggetto: Massivo afflusso di migranti al porto di Ancona- attivazione Gruppo di Primo Intervento Sanitario, individuazione disponibilità di posti letto e procedure relative.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

1. di approvare il progetto recante *"Piano di emergenza massivo afflusso di migranti al porto di Ancona- attivazione Gruppo di Primo Intervento Sanitario e procedure relative e individuazione disponibilità posti letto"* , di cui all'allegato A e sub allegati 1), 2) 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di istituire in sinergia con la Direzione dell'Area Vasta n. 2 di Fabriano, il Gruppo di Primo Intervento Sanitario così come definito nell'elaborato progettuale, rinviando a successivo separato atto la determinazione dei relativi oneri connessi alle conseguenti prestazioni del personale, nel rispetto delle previsioni dei Contratti Collettivi Nazionali di riferimento;
3. di dare mandato ai Direttori di Area Vasta, ciascuno per l'ambito di propria competenza, di porre in essere i necessari adempimenti al fine di garantire le disponibilità di posti letto di ricovero della rete ospedaliera Asur, così come individuati nell'elaborato progettuale su approvato;

4. di trasmettere il presente atto:
- Alla Regione Marche per necessaria conoscenza;
  - Direzioni di Area Vasta, affinché provvedano ad ogni adempimento conseguente all'adozione del presente atto;
5. dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
6. Trasmettere il presente atto al collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Avv. Giulietta Capocasa



**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr. Gianni Genga



**IL DIRETTORE SANITARIO**

Dr. Alessandro Marini



**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -  
(STRUTTURA TECNICA DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE SANITARIA)**

**NORMATIVA E PROVVEDIMENTI DI RIFERIMENTO:**

- ❑ Legge Regionale n. 13 del 20 giugno 2003 ss.mm.ii;
- ❑ Legge Regionale n. 17 del 22 novembre 2010;
- ❑ Legge Regionale n. 17 del 01 agosto 2011;
- ❑ DGRM n. 1403 del 01 ottobre 2012;
- ❑ DGRM n. 551 del 17/04/2013.

**PREMESSO CHE:**

L'ipotesi di un massivo arrivo di migranti al porto di Ancona richiede alle Autorità Sanitarie un importante impegno per identificare e gestire possibili eventi che riguardano lo stato di salute della popolazione immigrata.

Ai fini di un'ottimale gestione di tali problematiche, non solo sotto il profilo sanitario, ma anche sotto quello del rispetto e della salvaguardia dei diritti umani, è necessaria la massima concertazione dal punto di vista gestionale e decisionale tra la Prefettura, il Dipartimento di Protezione Civile, i Comuni, L'ASUR e le altre Aziende Sanitarie, gli Enti e le Organizzazioni di volontariato, tutti interessati alle operazioni di accoglienza. Ciò si traduce nella definizione di una catena di comando, controllo e distribuzione dei ruoli che garantisca il dialogo tra i soggetti deputati a prendere decisioni in merito all'attivazione e gestione di strutture di accoglienza e al trasferimento verso le strutture sanitarie.

Il coordinamento locale, per gli aspetti sanitari, è stato oggetto di approfondimento nell'ambito del GORES (Gruppo Operativo Regionale Emergenza Sanitaria), che ha contribuito alla stesura di un documento di pianificazione generale emanato dalla Prefettura di Ancona in data 23/9/2014 .

E' pertanto necessario identificare individuare ed adottare le procedure volte a far fronte ai bisogni sanitari che potrebbero manifestarsi nel caso dovesse giungere ad Ancona una nave, o altra imbarcazione, con numerosi migranti accolti a bordo, nell'ambito delle operazioni umanitarie che vedono fortemente impegnato il nostro Paese.

Gli obiettivi di primario interesse possono essere così sintetizzati:

- identificare precocemente eventuali condizioni morbose in atto e fornire le cure necessarie ai singoli soggetti, garantendo una risposta tempestiva ed appropriata, attraverso l'istituzione del Gruppo di Primo Intervento Sanitario, operante in Area Vasta 2;
- definire la disponibilità di posti letto presso le strutture sanitarie del SSR, in particolare nella Aree Vaste dell'Asur, secondo le necessità assistenziali definite;

- rilevare qualsiasi evento di interesse per la salute pubblica, garantendo l'adozione dei conseguenti adempimenti;
- garantire le prestazioni di assistenza sanitaria ai migranti indirizzati ed accolti presso le strutture di accoglienza.

Allegato e parte integrante del presente atto l'elaborato progettuale di definizione delle procedure richieste e dell'istituzione del Gruppo di Primo Intervento Sanitario, nonché della disponibilità di posti letto.

Tanto premesso si propone al Direttore Generale ai fini della relativa approvazione il seguente schema di Determina:

1. di approvare il progetto recante "*Piano di emergenza massivo afflusso di migranti al porto di Ancona- attivazione Gruppo di Primo Intervento Sanitario e procedure relative e individuazione disponibilità posti letto*", di cui all'allegato A e sub allegati 1), 2) 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di istituire in sinergia con la Direzione dell'Area Vasta n. 2 di Fabriano, il Gruppo di Primo Intervento Sanitario così come definito nell'elaborato progettuale, rinviando a successivo separato atto la determinazione dei relativi oneri connessi alle conseguenti prestazioni del personale, nel rispetto delle previsioni dei Contratti Collettivi Nazionali di riferimento;
3. di dare mandato ai Direttori di Area Vasta, ciascuno per l'ambito di propria competenza, di porre in essere i necessari adempimenti al fine di garantire le disponibilità di posti letto di ricovero della rete ospedaliera Asur, così come individuati nell'elaborato progettuale su approvato;
4. di trasmettere il presente atto:
  - Alla Regione Marche per necessaria conoscenza;
  - Direzioni di Area Vasta, affinché provvedano ad ogni adempimento conseguente all'adozione del presente atto;
5. dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
6. 5. Trasmettere il presente atto al collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;

**Il Responsabile del Procedimento**

Dr.ssa Diana Sansoni



- ALLEGATI -

Elaborato progettuale

Allegato A

**Piano di emergenza massivo afflusso di migranti al porto di Ancona- attivazione Gruppo di Primo Intervento Sanitario e procedure relative e individuazione disponibilità posti letto.**

PREMESSA

L'ipotesi di un massivo arrivo di migranti al porto di Ancona richiede alle Autorità Sanitarie un importante impegno per identificare e gestire possibili eventi che riguardano lo stato di salute della popolazione immigrata.

Ai fini di un'ottimale gestione di tali problematiche, non solo sotto il profilo sanitario, ma anche sotto quello del rispetto e della salvaguardia dei diritti umani, è necessaria la massima concertazione dal punto di vista gestionale e decisionale tra la Prefettura, il Dipartimento di Protezione Civile, i Comuni, L'ASUR e le altre Aziende Sanitarie, gli Enti e le Organizzazioni di volontariato, tutti interessati alle operazioni di accoglienza. Ciò si traduce nella definizione di una catena di comando, controllo e distribuzione dei ruoli che garantisca il dialogo tra i soggetti deputati a prendere decisioni in merito all'attivazione e gestione di strutture di accoglienza e al trasferimento verso le strutture sanitarie.

Il coordinamento locale, per gli aspetti sanitari, è stato oggetto di approfondimento nell'ambito del GORES (Gruppo Operativo Regionale Emergenza Sanitaria), che ha contribuito alla stesura di un documento di pianificazione generale emanato dalla Prefettura di Ancona in data 23/9/2014 (vedi Allegato 1).

OBIETTIVO

Il presente documento ha lo scopo di identificare le procedure volte a far fronte ai bisogni sanitari che potrebbero manifestarsi nel caso dovesse giungere ad Ancona una nave, o altra imbarcazione, con numerosi migranti accolti a bordo, nell'ambito delle operazioni umanitarie che vedono fortemente impegnato il nostro Paese.

Gli obiettivi di primario interesse possono essere così sintetizzati:

- identificare precocemente eventuali condizioni morbose in atto e fornire le cure necessarie ai singoli soggetti, garantendo una risposta tempestiva ed appropriata, attraverso l'istituzione del Gruppo di Primo Intervento Sanitario, operante in Area Vasta 2;
- definire la disponibilità di posti letto presso le strutture sanitarie del SSR, in particolare nella Aree Vaste dell'Asur, secondo le necessità assistenziali definite;
- rilevare qualsiasi evento di interesse per la salute pubblica, garantendo l'adozione dei conseguenti adempimenti;
- garantire le prestazioni di assistenza sanitaria ai migranti indirizzati ed accolti presso le strutture di accoglienza.

Nella descrizione dell'articolazione degli interventi sanitari, le azioni previste per il perseguimento di ciascun obiettivo saranno sinteticamente definite come Assistenza di I livello, Assistenza di II livello, Assistenza di III livello.

## ARTICOLAZIONE

Il coordinamento di tutti gli attori coinvolti nella gestione delle emergenze è di basilare importanza per una efficace azione di risposta che eviti sia lacune che duplicazioni di intervento.

L'eventuale arrivo in massa di migranti via mare, sarebbe comunicato dalla Prefettura di Ancona 8-10 ore prima; la Prefettura stessa allenterà il sistema e in particolare:

- USMAF (Ufficio di Sanità Marittima e di Frontiera) di Ancona
- Responsabile del Gruppo di Primo Intervento Sanitario ASUR (Dott. Enzo Frati designato con nota del Direttore Sanitario Asur prot. 0018814 del 05/09/2014)
- SOUP del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile.

La SOUP provvederà, di conseguenza, ad allertare tutte le strutture del SSR e le altre strutture Regionali interessate.

L'imbarcazione verrà fatta attraccare, a cura della Capitaneria di Porto, alla banchina 1 o, in alternativa, alla banchina 2 del porto di Ancona.

Assistenza di I livello - Il personale sanitario dell'USMAF salirà a bordo per una prima sommaria verifica sulle condizioni dei migranti.

Il dr. Frati Enzo avrà il compito di organizzare e coordinare le modalità operative del Gruppo di Primo Intervento Sanitario, per l'effettuazione di un triage sui migranti.

Il personale sanitario del Gruppo da allertare è stato preventivamente individuato e inserito in un elenco di "disponibilità" (vedi Allegato 2), all'interno del quale sono previsti 17 Medici, di cui 7 Pediatri, e 27 Infermieri; personale dipendente dell'AV2.

Le operazioni a terra si svolgeranno nella struttura ex Tubimar, individuata dalla Prefettura di Ancona e messa a disposizione dall'Autorità Portuale, dove il personale sanitario, in numero adeguato alle specifiche esigenze valutate dal coordinatore del Gruppo, avrà cura di svolgere una prima valutazione, propedeutica al successivo avvio alle strutture di accoglienza o, se necessario, a quelle ospedaliere di riferimento così come individuate dal sottogruppo GORES dedicato (vedi Allegato 3).

Il trasporto presso le strutture di ricovero verrà garantito dal sistema del 118; anche se ritenuto poco probabile, nel caso di massiccio afflusso di profughi con necessità assistenziali di grado elevato verranno attuate, di concerto con le strutture operative di Protezione Civile e le competenti amministrazioni, le procedure previste dalle vigenti modalità operative regionali per le maxiemergenze sanitarie.

Il coordinatore del Gruppo di Primo Intervento potrà valutare, se ritenuto necessario, il coinvolgimento del medico reperibile del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Area Vasta 2 sede di Ancona per collaborare alla azioni di coordinamento.

Assistenza di II livello – Lo sviluppo degli interventi ascrivibili a questo livello, si raccorda con le indicazioni regionali fornite alle Aziende del SSR con nota 6770/ARS del 18/7/14. Sarà cura dei Servizi di Igiene e Sanità pubblica delle Aree Vaste ASUR, presso le strutture di accoglienza, verificare la eventuale presenza o sospetto di patologie infettive di interesse per la sanità pubblica.

Particolare attenzione deve essere prestata alle manifestazioni di carattere cutaneo, spesso ad eziologia parassitaria, e a notizie anamnestiche che possano evidenziare sintomi precoci o sospetto di infezione tubercolare.

Sarà inoltre necessaria la verifica dello stato vaccinale, con l'effettuazione delle vaccinazioni eventualmente necessarie, rilasciandone certificazione.

Assistenza di III livello – Anche per questa tipologia di interventi occorre rifarsi alle indicazioni regionali fornite alle Aziende del SSR con nota 6770/ARS del 18/7/14. Qualora si presenti la necessità di effettuare una valutazione clinica attraverso una visita di carattere generale effettuata da un medico, supportata da un colloquio con l'ausilio di mediatori culturali o interpreti, volta a rilevare eventuali esigenze di salute che possono essere di interesse anche per la collettività, le strutture di accoglienza indirizzeranno i migranti agli ambulatori STP del SSR (ai sensi della DGR 1516/2006 recante "Organizzazione di ambulatori di medicina generale presso i presidi distrettuali dell'ASUR Marche per immigrati non in possesso di permesso di soggiorno"), con assegnazione temporanea di un codice STP. Successivamente si darà corso alla presa in carico con iscrizione obbligatoria al SSR e relativa assegnazione del MMG, in quanto trattasi di richiedenti protezione internazionale, esentati dalla compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie sino alla decisione della Commissione Territoriale (Codice esenzione Regione Marche ERM 998).

#### GRUPPO DI PRIMO INTERVENTO SANITARIO

Essenziale ai fini di un ottimale realizzazione dei piani per la gestione delle emergenze derivanti da massicci ed incontrollati afflussi di migranti, è la necessità di istituire un elenco di personale sanitario della AV2 disponibile, nonché la formazione di tutti i soggetti coinvolti, a qualsiasi titolo, nella realizzazione delle azioni previste dalla pianificazione.

(Allegato 1) Documento di pianificazione generale emanato dalla Prefettura di Ancona in data 23/9/2014.

(Allegato 2) Elenco del personale disponibile – Gruppo di primo intervento sanitario

(Allegato 3) Disponibilità di posti letto di ricovero presso le strutture del SSR, e in particolare dell'ASUR.